

Premessa

Questo libro parla soltanto di un tema, ossia della *multiforme* testimonianza dell'*unica* fede cristiana nella storia. Nel corso di duemila anni di storia delle chiese la fede in Gesù Cristo è stata di continuo interpellata da situazioni nuove e così ogni volta ha dovuto dar prova di sé in modi sempre nuovi. Perciò nei capitoli di questo libro la Bibbia figura ripetutamente come il 'documento originario' della fede. Coloro che intendevano vivere secondo il vangelo, hanno dato risposte differenti alle sfide del loro tempo.

Nell'*Antichità* i cristiani hanno dovuto *testimoniare* in modo credibile la loro speranza nella risurrezione contro altre dottrine di salvezza. Ciò accadde per lo più contro una maggioranza pagana e talora a rischio della propria vita.

Nel *Medioevo* è stato necessario inserirsi nel 'mondo' e, nel farlo, *conservare* intatto il messaggio originario. In questi secoli ombre oscure avvolgono la storia delle chiese cristiane, ma di continuo singoli credenti e interi gruppi hanno cercato nuove vie per trasmettere e vivere nel proprio tempo l' 'eredità delle origini'. Anche la Riforma protestante è un risultato di questi sforzi.

Il fiorire delle scienze moderne all'inizio dell'*Età moderna* ha obbligato i cristiani a *motivare* nuovamente la loro fede. In un mondo che poneva al centro del pensiero l'uomo e la sua ragione, si doveva chiarire di nuovo che cosa comporta la professione di fede in Dio per una vita umana nell'oggi.

Nessuna di queste risposte è di per sé sola sufficiente. Insieme, però, esse possono essere utili per affrontare la sfida mondiale (= ecumene) che è posta alle chiese nel presente, poiché riguardo alla

fede ci vengono richieste pur sempre queste tre cose: di *testimoniarla* in modo credibile, di *conservarla* fedelmente e di *fondarla* correttamente. Con tale programma i cristiani possono contribuire a liberare gli uomini affinché diventino autenticamente umani.

Questo contributo, originariamente biblico, della moderna storia della libertà non è mai stato senza discussioni, ed è ciò che vogliono evidenziare i 25 capitoli di questo libro: luci e ombre, splendore e miseria della storia rendono le molte chiese dell'unica chiesa di Gesù Cristo al tempo stesso degne di amore e motivo di sofferenza. Così – ci sembra – anche Dio vive la sua storia con gli esseri umani. Egli accompagna il suo cammino nella sequela della croce. Nel segno di questa croce risplende la sua solidarietà con le chiese e la loro storia. La croce unisce al tempo stesso il presente delle chiese con la loro origine e il loro futuro.

La storia delle chiese può essere compresa soltanto *ecumenicamente*. È proprio di questa prospettiva centrale guardare alle altre chiese, a quelle ortodosse o alle chiese libere, ma anche al rapporto tra cristiani ed ebrei, del quale si parla spesso. Altre prospettive dominanti sono la devozione popolare e la teologia, il rapporto tra chiesa e stato, movimenti economici e politici.

Questa *Storia delle chiese* è una nuova edizione, radicalmente rielaborata, della *Storia delle chiese* apparsa nel 1992 presso la casa editrice Matthias-Grünewald di Magonza e presso la casa editrice Quell di Stoccarda (edizione tascabile in due volumi, nel 1995). Al carattere ecumenico del libro corrisponde il fatto che nel cap. 25, il capitolo conclusivo, venga dato ampio rilievo alla storia del movimento ecumenico fino al presente.

Il libro si rivolge a chi è interessato alla storia, a insegnanti di religione, a studenti di scuola superiore e universitari, a collaboratrici e collaboratori nella formazione ecclesiale degli adulti. Per loro è importante aprire un accesso alla storia delle chiese, su base scientifica, attraverso problematiche e capitoli scelti, significativi. Alcuni testi rappresentativi servono perciò da 'fonti della conoscenza'. Tuttavia, alcune questioni resteranno aperte. La storia della chiesa non conosce capitoli chiusi, anzi appare con sempre maggior chiarezza che la 'storia delle chiese' è la storia di tutti i cristiani.

Herbert Gutschera, Joachim Maier, Jörg Thierfelder